



FRATELLI DIMENTICATI



I Fratelli Dimenticati

periodico della Fondazione
Fratelli Dimenticati

Presidente della Fondazione

Gino Prandina

Direttore responsabile

Giovanni Tanelotto

Coordinatore editoriale

Daniela Cattaneo

Coordinamento di redazione, concept grafico e impaginazione

Ticò Agency

Stampa

Graphicscalve Spa
Vilminore di Scalve (BG)
Chiuso in redazione il 7/10/2019

Dic. 2019-Feb. 2020 n. 158

Trimestrale di promozione umana
e divulgazione religiosa
Registrazione Tribunale di Padova
n. 1081 del 13.09.88
Sono state stampate 23.500 copie

Sede Legale

35013 Cittadella (PD)
Via Padre Nicolini 16/1

Telefono: 049.940.27.27
Whatsapp: 393 922.31.64
sostenitori@fratellidimenticati.it
CODICE FISCALE: 90003360287

Filiali

20082 Binasco (MI)
Largo Loriga, 5
Tel. 02 90093671

6830 Chiasso (CH)
Via Livio, 14
Tel. 0041 91 9605320

Intesa Sanpaolo
IBAN
IT61 U 03069 09606 10000 140848
BIC: BCITITMM

Conto Corrente Postale:
11482353

FRATELLIDIMENTICATI.IT

Domenica 25 agosto, in una nota località balneare della riviera romagnola hanno festeggiato il natale dei bambini: cappellino rosso, babbo natale, giochi e dolci...!

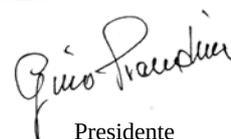
Il Natale dovrebbe, anzi è, un'altra cosa. Ha detto l'Arcivescovo Boccardo nell'omelia. «Per tutti nasce Gesù. Nasce per coloro che credono e per coloro che affermano di non credere; nasce per chi spera di costruire un Mondo migliore e per quanti, stanchi e delusi, vivono lo smarrimento. A tutti è offerta la felicità del Natale, tutti possono accogliere il Verbo, la parola di Dio fatta carne, tutti possono aprire, spalancare le porte affinché noi diventiamo, in Gesù figlio del Padre, figli di Dio. Se gli apriremo la porta, diventeremo uomini e donne autentici, capaci di perdono, di amore, capaci di trasmettere, a nostra volta, l'annuncio di salvezza». Quando ho letto la notizia del 25 agosto mi sono venute alla mente tante situazioni di disumana ingiustizia, migliaia di persone che non sanno cosa significhi fare festa. I poveri, i diseredati, i dimenticati lasciati soffrire e morire in guerre assurde, in sfruttamento, nella fame e disperazione, usati come cavie per l'egoismo di pochi e l'indifferenza di molti.

«Nella storia umana e nella nostra esperienza personale» ha affermato Mons. Boccardo «possiamo distinguere tre tipi di tenebre. Quelle, per esempio, costituite dai singoli crimini che oscurano e abbruttiscono l'umanità: violenze, rapine, furti, tradimenti, disonestà, infedeltà. In secondo luogo, ci sono tenebre che potremmo chiamare aberrazioni sociali, forme di disordine che guastano la società e la disgregano, la rendono malata e sofferente: crisi occupazionale, crisi eco-

nomiche, corruzione diffusa, crisi politica in cui si perdono il senso e le ragioni dello stare insieme, discordie, conflitti, guerre. Sono le frammentazioni e le lacerazioni del tessuto civile, che costituiscono l'indice di un malessere comune, di una patologia contagiosa, che intacca e distrugge il corpo di un popolo. Tuttavia – ha proseguito Mons. Boccardo – peggiori di questi peccati sociali sono le tenebre costituite da una cultura, da una mentalità che, avendo perso il senso dei valori più alti, non trova più in sé neppure la forza per ri-orientarsi e per smascherare, per superare e contrastare le aberrazioni sociali. “La luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta”».

Natale è proprio la celebrazione fatta alla nostra maniera umana, un po' esteriore, un po' mescolata ai nostri affari, un poco sentimentale, un poco di maniera, ma sempre con nel cuore un'attesa, un'ingenua speranza di poter ritrovare la nostra dignità umana.

Il Natale non è un palliativo per il dolore, nemmeno un placebo, ma è un pezzo importante di storia dell'umanità, un inizio determinante di vite donate, di violenze sconfitte, di pace impiantata, per noi cristiani una storia nuova di fede e di amore. Noi desideriamo che la luce splenda in tutte le tenebre, in tutte quelle situazioni in cui il nostro amore può esserci. Il Natale è anche l'occasione concreta di ricordarci degli altri, degli ultimi, quando pensiamo ai regali pensiamo a un gesto di solidarietà concreta, come un lascito. Buon Natale!


Presidente

Buon Natale!



IMPORTANTE!

**Ti comunichiamo le nuove coordinate bancarie della Fondazione Fratelli Dimenticati:
IBAN IT61 U 03069 09606 10000 140848.**

La tua solidarietà a sostegno del nostro operato e dei nostri progetti destinati a tutti i bambini e a tutti i nostri fratelli dimenticati è fondamentale. Ti invitiamo quindi ad utilizzare il codice IBAN corretto per i tuoi contributi concreti. Grazie per esserci ogni giorno accanto e per il bene che continuerai a fare per i più poveri, i più piccoli, i più fragili nelle terre del Sud del Mondo.

È NATALE . . .

COSA SOGNANO I BAMBINI?

La dichiarazione universale dei diritti umani all'art. 26 recita: «Ognuno ha diritto ad un'istruzione.» Quando incontriamo i bambini che per frequentare la scuola camminano o percorrono in bicicletta una o due ore di strada, o che stanno all'ostello per tutta la settimana, o addirittura che tornano a casa solo per le vacanze di Natale, Pasqua e quelle estive diventa più facile comprendere quanto spesso il diritto all'istruzione non sia cosa poi scontata... piuttosto, un'opportunità che viene colta, nonostante le non poche difficoltà. Leggendo i desideri espressi da alcuni degli studenti che stanno frequentando la scuola grazie al Sostegno a Distanza si comprende come il seme gettato non sia solo quello della sola, e fondamentale, scolarizzazione ma stia già germogliando in quelle che sono le basi di una società che pensa alla comunità nel suo insieme. Una società che dovrebbe imparare a vedere i bambini e i giovani non come al futuro bensì come al presente del Mondo e li coinvolga nel cambiamento considerandoli come gli attori principali che effettivamente sono affinché partecipino, fin da subito, al processo di cambiamento. Ecco cosa sognano i bambini raggiunti dal Sostegno a Distanza...

Ora frequento la classe 8^a ma terminati gli studi voglio diventare una suora. Le condizioni della mia famiglia non sono buone così voglio offrire la mia vita e mettermi al servizio della gente. Il mio papà è alcolizzato e attraverso il mio servizio voglio rimuovere l'alcolismo dalla società in cui vivo.

Bhogy Vandanaben Gangaram – Paraspada

Quando sarò grande voglio essere una buona leader per la mia gente e ascoltare i loro problemi.

**Kurhada Niharika
Dadra**

Quando diventerò grande voglio fare l'infermiera e aiutare le persone povere. Aiuterò anche i miei genitori che faticano tanto nella vita, aiuterò anche le persone povere che sono per strada.

Hadal Shilpa – Bilpudi

Mi sento triste quando vedo molti anziani che soffrono di mal di gambe così voglio diventare un ortopedico e aiutare gli altri.

Bhoya Bavini – Dadra

Quest'ostello mi ha dato molto. La guida costante mi ha aiutato a crescere e mi sono state date molte opportunità. La scuola e le attività extracurricolari hanno aperto il mio modo di pensare e mi hanno formato. Non manca nulla alla mia crescita e qui sono molto felice. Ho il desiderio di diventare un insegnante e voglio aiutare i bambini indigeni come me a crescere.

Gond Jagdish Namved
Paraspada

Quando sarò grande desidero diventare un medico e aiutare le persone povere.

Dahavad Harshita
Bilpudi

INVITA UN AMICO!

In questo Natale sono ancora tanti, tantissimi i bambini che non hanno nessuno al loro fianco e che non possono andare a scuola per realizzare il sogno di un domani migliore. Bambini come **Budhar** che sogna di diventare un'insegnante e costruire una scuola nel suo villaggio cosicché tutti i bambini possano avere un'istruzione. Come **Vazre** che sogna di diventare avvocato perché nel suo villaggio un avvocato non c'è e la gente fa fatica ad ottenere giustizia e a tutelare i propri diritti. E ancora come **Dodka** che da grande sogna di diventare un dottore per aiutare la sua comunità. **Bambini che per Natale possono realizzare i loro sogni e i loro desideri grazie al Sostegno a Distanza. Dillo a chi ami, coinvolgi amici e parenti, bastano 63 centesimi al giorno per cambiare la vita di tanti bambini e regalare a ognuno di loro un vero Natale di rinascita e di gioia!**

SOSTIENI A DISTANZA I SUOI STUDI.

CAMBIA IL SUO DESTINO,
INVESTI NELLA SUA FELICITÀ!

Bastano **63**
centesimi al giorno,
228 EURO all'anno
per permetterle di
studiare e regalarle
una nuova vita.



sad

Per lei andare a scuola oggi significa:
sperare in un lavoro, una casa, una famiglia domani.

LA STORIA DI AMIT

Quando il Sostegno a Distanza ti cambia la vita.

INDIA

Il giovane Amit proviene dallo Stato dell'Uttar Pradesh, in India. Amit ha perso il papà quand'era ancora un bambino. Proveniente da una famiglia estremamente povera, la mamma non riusciva a garantirgli cibo a sufficienza e istruzione adeguata. Per fronteggiare questa drammatica situazione, la zia, sorella del papà, un giorno decise di portarlo con sé a New Delhi, promettendo alla madre che si sarebbe presa cura di lui e della sua istruzione. Fu così che Amit venne iscritto alla scuola pubblica della città, frequentata anche dai bambini di Ashalayam. Amit però spesso a scuola non ci andava, e quando si presentava alle lezioni era sempre vestito di stracci e non sorrideva mai. I suoi compagni, invece, erano puntualmente curati ed

emergevano in tutti gli ambiti.

Un giorno si presentò da Padre Swanoop, che al tempo era incaricato del Centro Don Bosco Ashalayam e ora ne è il direttore, chiedendo di poter essere accolto perché la zia non gli permetteva di studiare, non gli dava da mangiare e lo costringeva ogni giorno ad occuparsi delle faccende domestiche come un servetto. Padre Swanoop non indugiò, andò in suo soccorso e, nel 2008, lo accolse come un figlio al Don Bosco Ashalayam.

Da quel momento la vita di Amit cambiò radicalmente, grazie all'aiuto di persone generose, grazie al Sostegno a Distanza, continuò a studiare e si laureò in produzioni multi-

mediali per conseguire poi, nel 2017, il Master in Mass Media. Ha fatto il suo apprendistato in noti canali televisivi indiani d'informazione per sei mesi come tecnico del montaggio.

Ora lavora come montatore alla CNNIBN, con il Governo Indiano per produrre una serie di spot pubblicitari, lavora anche per il canale televisivo indiano Star Plus. Ha un'ottima reputazione nell'industria televisiva indiana e spera di riuscire ad iniziare una propria serie su YouTube. **Oggi Amit è una persona felice.**

Guarda il video sul tema dell'ambiente che Amit ha realizzato: <http://tiny.cc/prlfdz>



RICORDATI DI AMARE, RINNOVA IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA!

Il Sostegno a Distanza è una promessa di aiuto, di amore, di vicinanza che abbraccia la vita di tanti bambini dimenticati. È un dono di vera carità che, giorno dopo giorno, accompagna un bambino verso un domani di gioia, di dignità, di diritti e di libertà. Ricordati di rinnovare il tuo Sostegno a Distanza con noi, bastano **228 EURO** all'anno, **63 CENTESIMI** al giorno per cambiare la vita di un bambino del Sud del Mondo.

VITE REALIZZATE

AMORE, GENEROSITÀ, CORAGGIO... SONO QUESTI GLI INGREDIENTI CHE TRASFORMANO LE VITE DI TANTI BAMBINI SEGNATE DALLA POVERTÀ E DALLA SOFFERENZA, IN VITE REALIZZATE.

LA VITA REALIZZATA DI MONKYNJAILIN

Monkynjailin è una ragazza di 14 anni brillante e intelligente, cresciuta in un piccolo villaggio del Meghalaya, in India. È la più piccola di 5 fratelli, sua madre lavora tutto il giorno come domestica per mandare avanti la famiglia, mentre suo padre non può lavorare a causa di una grave malattia. Monkynjailin dal

2008 è stata inserita nel programma di Sostegno a Distanza ed è proprio grazie all'aiuto di persone generose che ha potuto studiare alla St. Francis English School, dall'asilo nido fino alla scuola primaria. Ora sta frequentando la classe nona alla scuola secondaria St. Dominic a Mawkyndeng. Ogni anno risulta la migliore della classe e si prospetta un futuro di riscatto e di

gioia davanti a lei.

LA VITA REALIZZATA DI PINKY

Pinky è a Snehalaya, la Casa dell'Amore gestita dai Salesiani di Don Bosco nell'Ispettorìa di Guwahati. Proviene da una famiglia distrutta. Quando aveva 6 anni suo padre si risposò e insieme ai suoi fratelli iniziò ad essere fisicamente torturata dalla matrigna che non gli dava



È grazie a te, grazie alla vicinanza di tutti i sostenitori che, ogni giorno, alle periferie del Mondo, nascono nuovi sorrisi sul volto di tanti bambini bisognosi. Grazie!

da mangiare, non li mandava a scuola e li costringeva a fare i lavori domestici. Un giorno Pinky venne picchiata così violentemente che decise di scappare di casa. Ritrovata in mezzo a una strada, fu trasferita a Snehalaya. Da quel giorno, grazie al Sostegno a Distanza, la vita di Pinky si è trasformata. Ha iniziato a studiare con ottimi risultati e, seguendo la sua passione, ora vuole diventare un'infermiera per aiutare gli altri e si è iscritta alla scuola infermieristica Holy School of Nursing di Haflong.

LA VITA REALIZZATA DI NORIMBE

Norimbe proviene dal villaggio di Ambari, nella parrocchia di Garobadha. Rimasta orfana quando aveva tre anni, dopo la morte della mamma, il papà si risposò e la abbandonò alle cure della anziana nonna malata in-

sieme al fratello più piccolo. L'anno dopo le suore del convento Mazzarello la accolsero nell'ostello e la mandarono a scuola. Le diedero cibo, libri, medicine, uniforme, pagarono le sue rette scolastiche e questo grazie al supporto che ricevevano dal programma di Sostegno a Distanza.

Oggi Norimbe frequenta il college e, oltre a studiare, fa l'insegnante. Così può pagarsi gli studi, e aiutare il fratello e la nonna. È molto grata per il programma di Sostegno a Distanza e prega Dio affinché vi benedica e vi aiuti a raggiungere tanti bambini poveri e bisognosi.

Questo è l'effetto straordinario del Sostegno a Distanza!

UNA PROMESSA PER LA VITA

*Il Sostegno a Distanza, grazie a te, grazie a tutti i benefattori di Fratelli Dimenticati, sta migliorando e cambiando la vita di centinaia, di migliaia di bambini e bambine delle terre più povere del Mondo. Bimbi che, sin dalla più tenera età, hanno conosciuto miseria, fame, solitudine e violenze. Bambini che subiscono, soffrono, scappano dal peso di un'ingiustizia troppo grande per loro. Ed è per dare voce a ognuno di loro, al loro grazie, alla loro riconoscenza che, in occasione di questo Santo Natale, ti abbiamo raccontato alcune delle loro tante storie di vite realizzate. **Vite che tu puoi accogliere in un abbraccio pieno di amore per promettere un domani di sorrisi, di dignità, di libertà e di speranza. Vite alle quali tu, con il Sostegno a Distanza, hai fatto una promessa per la vita. Grazie!***



COSA PUOI FARE TU:

- Sostieni i bambini dimenticati che ogni giorno accogliamo nei nostri Centri. Bastano **63 CENTESIMI** al giorno per restituire a questi piccoli il diritto alla vita!

VOCI DAL CAMPO

LA PAROLA A PHILIP, UNO DEI NOSTRI OPERATORI CHE OGNI GIORNO DIVENTA LE TUE MANI...

Cari amici, mi chiamo Philip Lopes e collaboro con Padre Cyril per il programma di Sostegno a Distanza di St. Joseph's Orphanage a Santibastwad, nello Stato del Karnataka in India. Qui ogni giorno incontro tante famiglie davvero interessate a mandare i figli a scuola.

La loro situazione economica può anche essere precaria ma c'è una grande consapevolezza tra i genitori, consci dell'importanza dell'istruzione nell'attuale scenario. È con piacere che vi dico che molti giovani studenti, specialmente ragazze, grazie al vostro aiuto e al nostro incoraggiamento, sono determinati ad emergere nella vita.

Incoraggiamo in particolar modo gli orfani, i figli di genitori single o di famiglie particolarmente numerose a proseguire gli studi superiori. Vorrei portarvi l'esempio di Mary Asangi, orfana di entrambi i genitori. È stata aiutata negli studi fino a diventare insegnante. Oggi è in grado



di gestire la propria vita e sono certo ispirerà molti altri giovani considerate le tante difficoltà che nella sua vita ha dovuto superare. Sono rimasto molto colpito quando ha consegnato a Padre Cyril 1.000 Rupie dal suo primo stipendio perché aiutasse un bambino bisognoso. Questo mostra la sua bontà, la sua sensibi-

lità e il suo senso di gratitudine per quello che siete stati per lei dai suoi primi giorni di scuola ad oggi. Mentre scrivo la relazione della mia visita alle varie famiglie mi rendo conto che il vostro aiuto ha toccato la vita di tante, tante persone bisognose.

Penso a Kaveri e Vital che non hanno il papà ma che grazie al vostro sostegno aiutiamo con provviste e necessità per la scuola accendendo in loro una spinta motivazionale a continuare gli sforzi nello studio. Sono dunque lieto perché grazie al programma di Sostegno a Distanza ho la possibilità di venire quotidianamente a contatto con le sofferenze delle persone e vedere che il vostro aiuto indubbiamente allevia le loro pene.

Prego Dio perché vi benedica tutti per toccare le vite di tanti bambini e famiglie bisognose e lo ringrazio per la fortuna che ho di collaborare con voi nel portare felicità e gioia agli altri.

Philip Lopes

PROTAGONISTI DEL SAD

I sostenitori come te sono il cuore della nostra missione. Scrivici!

Valentino, Giuseppe e Daniela, Giusy, come te protagonisti del Sostegno a Distanza.

SAD

“È dal 2004 che aderisco al progetto del Sostegno a Distanza con la Fondazione Fratelli Dimenticati. Ho avuto modo, nel novembre dello stesso anno, di partecipare ad un viaggio organizzato dall’organizzazione in India. Il viaggio è stato emozionante ed ha permesso al gruppo di vedere concretamente cosa viene fatto dalla Fondazione. Al ritorno ho deciso di aderire con una seconda “adozione a distanza” ed ho convinto mia madre ad attivarne una nuova. Oggi cerco di coinvolgere i miei nipoti nel progetto chiedendo loro di inviare ai bambini disegni e letterine. Trovo incredibile che bastino 19 euro mensili!”.

Valentino



*“Grazie per tutto ciò che fate! La testimonianza che vi diamo è quella semplice ma sincera di chi, anche a nome del Gruppo Missionario di San Girolamo dell’omonima parrocchia di Padova, si affida alla vostra Fondazione per cercare di dare una vita migliore (cibo, alloggio, scuola, etc.) a tanti bambini che nel Mondo altrimenti andrebbero in chissà quale maniera, ma lo possiamo immaginare. Sono e siamo convinti che il Sostegno a Distanza è un mezzo per poter aiutare a vivere in modo più umano e dignitoso persone che altrimenti sarebbero costrette anche ad emigrare in quali condizioni... andando in luoghi sconosciuti e facili preda di approfittatori, lontani dalla propria cultura, origini, famiglia e molto molto altro. **Siete benemeriti per tutto ciò che fate ed incoraggio molti altri a seguire questa strada del Sostegno a Distanza. Chi fa il Sostegno a Distanza si sente bene e fa stare meglio chi sostiene.** I documenti che ci inviate, provenienti dai vari paesi attraverso foto e lettere, sono sempre ben graditi e testimoniano il lavoro vostro e dei Missionari che sono sul posto a donare la vita per i “fratelli dimenticati”. Ancora un grande grazie e proseguite con gioia, impegno e*

grande carità la vostra missione. Un abbraccio a tutti”.

Giuseppe e Daniela con il Gruppo Missionario San Girolamo di Padova

“Nel Natale 1992 in famiglia abbiamo deciso di non scambiarci regali ma di fare delle adozioni a distanza. Mio fratello e mia cognata si sono impegnati per il Sostegno a Distanza di una bambina che, da quel momento è diventata “la sorellina” per mia nipote. Io e mia mamma (papà guidava i nostri passi già dal Cielo) abbiamo deciso per il sostegno di tre bambini. Dopo la morte della mamma ho continuato questi sostegni. Gioisco nell’apprendere i loro progressi a scuola, nell’aprire le letterine di auguri, che puntualmente mi arrivano per le feste, scritte nella loro lingua e sempre accompagnate dai loro disegni... Quando i bambini a me affidati hanno raggiunto la maggiore età ho continuato il sostegno per altri bambini. È bello pensare che basta poco per assicurare a qualche bimbo o bimba un futuro migliore e dignitoso e sono convinta che è più quello che si riceve di quello che si riesce a dare. E per questo ringrazio il Signore!”.

Giusy L.

QUANDO NASCE UN BAMBINO . . .





Proteggere una mamma per salvare la vita del suo bambino. Questo è il nostro desiderio di Natale...

PRESSO L'OSPEDALE TURALEI, UN REPARTO PER TUTELARE LA VITA E LA SALUTE DI MAMME E BAMBINI DEL SUD SUDAN.

L'Ospedale Madre Teresa di Turalei si trova nella poverissima Contea di Twic, nello Stato del Warrap, in Sud Sudan. La Contea di Twic ha una popolazione totale di 291.171 persone che vivono nelle comunità locali, oltre a 14.185 sfollati interni e 28.710 rimpatriati. Quest'area del Paese è spesso colpita da emergenze umanitarie dovute a diversi fattori: condizioni atmosferiche ostili e frequenti alluvioni, estrema povertà, ricorrenti episodi di violenza e di scontri socio-politici, scarso accesso ai servizi di base, allarmanti livelli di insicurezza alimentare. Gli indicatori di salute, igiene e nutrizione della Contea sono drammatici: il tasso di mortalità dei bambini sotto i 5 anni è di 135 su 1.000 nati, il tasso di mortalità materna è di 2.054 su 100.000 nati vivi, la copertura vaccinale pari al 17% della popolazione e la malnutrizione

infantile è al 32,9%. Inoltre, vi è un'alta incidenza di malattie endemiche trascurate (malaria, malattie trasmesse attraverso l'acqua e infezioni respiratorie acute) che colpisce soprattutto le fasce più vulnerabili della popolazione. Ed è in questo difficilissimo contesto che, insieme a te e grazie al tuo fondamentale sostegno, in collaborazione con Comitato Collaborazione Medica CCM, vogliamo avviare un importantissimo programma di tutela della salute materno-infantile presso l'Ospedale di Turalei. L'obiettivo prioritario è quello di garantire assistenza medica e sanitaria pre e post natale alle tante mamme e ai loro bambini che, ogni anno, si rivolgono all'Ospedale e che, se non adeguatamente assistite spesso si ritrovano a partorire in condizioni drammatiche, in casa, da sole, mettendo a repentaglio la propria vita e quella dei propri figli.

Proteggere queste donne e questi neonati significa proteggere la loro vita, significa assicurare loro visite prenatali, assistenza al parto, gestione delle emergenze ostetriche come parti cesarei, promozione dell'allattamento al seno, educazione per una corretta alimentazione e igiene personale, vaccini per prevenire la diffusione delle comuni malattie infettive soprattutto dei bambini (tubercolosi, difterite, pertosse, tetano, poliomielite e morbillo).

Ma per fare tutto questo e tutelare centinaia di mamme e bambini il tuo contributo concreto è determinante. Nel corso dell'anno si prevede che **partoriranno presso l'Ospedale**, assistite da personale qualificato, **circa 640 donne** e per tutte loro, insieme a te, grazie al tuo aiuto possiamo: **formare 20 operatori sanitari** sulla gestione delle emergenze ostetriche, garantire **assistenza durante gravidanza e parto a 300 donne** e **vaccinare 260 bambini** contro le principali malattie.

A Natale con una donazione di 20 EURO proteggi la salute e vaccini un bambino.

Con 100 EURO assicuri visite pre e post natali e assistenza al parto a una mamma e al suo bambino.



UN PICCOLO MIRACOLO

Helena è una madre di 29 anni che vive, con il marito e i suoi figli, in un povero e sperduto villaggio del Sud Sudan. La sua ultima gravidanza è stata più complicata delle altre infatti aspettava due gemelli. Quando Helena è entrata in travaglio si trovava a casa da sola con gli altri suoi figli ed è stata assistita dalla levatrice tradizionale. Il primo dei due gemelli è nato senza problemi ma il secondo si è fatto attendere. Dopo 76 ore dal parto del primo figlio finalmente Helena è arrivata all'ospedale di Turalei dove è stata urgentemente visitata dall'ostetrica che si è resa conto che il secondo neonato era in posizione podalica. Subito Helena è stata sottoposta a un cesareo di emergenza e, grazie all'intervento del chirurgo, miracolosamente anche il secondo bimbo è nato sano, nonostante i seri pericoli corsi per il lungo travaglio. Insieme alla sua mamma ed al suo fratellino sono rimasti ricoverati per tre giorni e poi sono potuti tornare a casa e far conoscere l'ultimo arrivato al resto della famiglia.

COSA PUOI FARE TU:

- A Natale bastano **100 EURO** per **proteggere la salute e difendere la vita** di una mamma povera del Sud Sudan e del suo un bambino.
- Con **20 EURO** proteggi la salute e **vaccini un bambino.**

PROTEGGI UNA MAMMA SALVA IL SUO BAMBINO!

Nascere in un villaggio sperduto del Sud Sudan significa spesso combattere per la vita. Ogni anno in questa terra africana migliaia di madri e di neonati non sopravvivono alla gravidanza o al parto per totale mancanza di assistenza medica e di cure pre e post natali.

PER IL SANTO NATALE

DIFENDI LA VITA...

PROTEGGI UNA MAMMA

DEL SUD SUDAN,

FAI NASCERE UN BAMBINO,

FAI NASCERE UNA FAMIGLIA!





DILLO A MAMMA E PAPÀ

SE GLI ADULTI LAVORANO I BAMBINI POSSONO STUDIARE!

Siamo al termine del secondo anno che ci vede impegnati, insieme a te, al fianco delle famiglie contadine e dei bambini del poverissimo Stato del Jharkhand, nel nord-est dell'India. Una terra in cui più della metà della popolazione è analfabeta e dove assicurare ai bambini e ai giovani più bisognosi, coinvolti nel Programma di Sostegno a Distanza, la possibilità di frequentare la scuola rappresenta un obiettivo fondamentale. Un traguardo in

termini di sviluppo e di speranza che tutti noi di Fratelli Dimenticati possiamo raggiungere solo grazie alla tua vicinanza e al tuo contributo concreto. Offrire istruzione ai bambini più poveri affiancando le loro famiglie nella formazione in ambito agricolo e nell'avviamento di attività che possano garantire un reddito con cui provvedere autonomamente all'istruzione dei propri figli. Questo è lo scopo del nostro intervento, questa è la ragione che

ci porta a chiederti aiuto per continuare a raggiungere sempre più mamme e papà, sempre più figli di questo Paese, migliorando sensibilmente la loro qualità di vita e spalancando le porte del futuro a migliaia di bambini esclusi, emarginati, tagliati fuori da ogni opportunità di crescita e di riscatto sociale. Il progetto contribuirà a migliorare i redditi di 1.700 mamme e papà garantendo loro, nel lungo termine, una maggior autonomia e la capacità di so-



STORIE DI CAMBIAMENTO

Barnabas ha 45 anni, è sposato con Teresa e ha 8 figli, di cui 6 stanno studiando mentre i 2 maggiori lavorano. A causa degli scarsi guadagni derivanti dall'agricoltura, non era in grado di pensare al futuro dei propri figli e provvedere alle spese per gli studi.

Dopo aver partecipato al corso di formazione organizzato dal progetto, ha iniziato a coltivare prodotti diversi nel corso dell'anno, ha potuto installare una pompa per l'irrigazione che gli assicura l'acqua indispensabile per coltivare e raccogliere i frutti della terra. Ora, grazie alla formazione professionale e all'apprendimento di nuove tecniche agricole, riesce finalmente a rispondere ai bisogni della sua famiglia solamente grazie all'agricoltura ed è anche in grado di mettere da parte dei risparmi per proteggere il futuro dei propri figli e mandarli a scuola.

Ora più che mai il tuo contributo è fondamentale per raggiungere tante famiglie contadine del Jharkhand che hanno bisogno di te, di tutti noi per ritrovare la forza, la dignità, l'autonomia e la possibilità di mandare i propri figli a scuola. Solo la scuola può cambiare il destino di migliaia di bambini e del loro Paese.

stenere gli studi dei figli, attualmente supportati dal Sostegno a Distanza. Ma la tua generosità farà molto di più, ridurrà il numero delle famiglie costrette a lasciare la propria terra in cerca di maggior fortuna, offrirà opportunità di lavoro alle persone nei villaggi, tutelerà l'accesso a un'alimentazione bilanciata e migliorerà le condizioni di salute di tutti, grandi e piccini.

La formazione in ambito agricolo, rivolta ai genitori dei bambini supportati tramite il Sostegno a Distanza, sta coinvolgendo 55 villaggi dello Stato del Jharkhand, appartenenti a 4 diocesi in 5 distretti e 15 centri. Grazie a questo progetto, vi sono grandi cambiamenti nel modo di pensare delle persone.

Gli abitanti dei villaggi coinvolti hanno fatto passi in avanti e si sta facendo strada nelle comunità, una maggior comprensione

dell'importanza dell'istruzione dei propri figli come unico presidio di speranza e di rinascita. Mandarli a scuola significa accompagnarli verso un domani migliore, un futuro di diritti e di riscatto che coinvolgerà tutti e darà inizio a un vero cambiamento.

Padre Bipin Pani, Direttore di SIGN



TI DONO UNA SCUOLA

Nuove aule per il futuro di centinaia di bambini e ragazzi poveri del Nepal!

Costruzione di nuove aule scolastiche per 960 bambini del Nepal.

NEPAL

La Morning Star School è nata nel 1992 per iniziativa e volere della popolazione locale ed è uno dei primi progetti in cui abbiamo fortemente creduto e che supportiamo attualmente attraverso il vostro generoso Sostegno a Distanza. Un sostegno prezioso che, sino ad oggi, ha raggiunto migliaia di bambini poveri del Nepal e, oltre ad aver reso possi-

bile la costruzione del plesso scolastico, ha garantito l'acquisto di banchi e panche, la realizzazione di corsi di doposcuola, l'acquisto di testi scolastici, la creazione di un programma di mensa scolastica per offrire pasti giornalieri agli studenti delle famiglie più povere. La scuola, che è composta da due sedi distaccate nelle località di Bharawal e Chakargati, è si-

tuata nel distretto di Sunsari, nel Nepal. Considerata da molti una delle migliori del distretto, è frequentata complessivamente da 1.512 studenti, di cui 882 a Chakargati e 630 a Bharawal, dalla scuola dell'infanzia alla classe 10^a, provenienti da famiglie contadine estremamente povere. In occasione del Santo Natale, Padre Binu Jacob, referente della



**BASTA UN TUO PICCOLO CONTRIBUTO PER
RAGGIUNGERE INSIEME UN GRANDE OBIETTIVO!**

120.000 € IN 3 ANNI

1° ANNO

2° ANNO

3° ANNO

30.000 €

40.000 € obiettivo 2019

Il nostro obiettivo è quello di raggiungere 40.000 Euro entro la fine del 2019. Mancano ancora 10.000 Euro per coprire tutti i costi e costruire una nuova ala della Morning Star School. Un sacco di cemento, una finestra, un carro di mattoni... basta un tuo contributo di 7, 32, 158 EURO per dare un futuro a tanti bambini!

Morning Star School di Chakar-ghati, ha inviato a tutti voi una richiesta per l'ampliamento dell'edificio scolastico per la creazione di aule per le classi 11[^] e 12[^], in modo da effettuare l'adeguamento alle normative governative. Normative che prevedono che le scuole, per mantenere i riconoscimenti da parte del Governo, debbano offrire il servizio fino

alla classe 12[^] e non più fino alla 10[^]. Il progetto prevede dunque la costruzione di una nuova ala a tre piani, con una sala comune al piano terra e aule al primo e al secondo piano. La costruzione avrà una durata di 3 anni. Questo progetto permetterà di accogliere circa 80 studenti in più, i beneficiari totali saranno 960 studenti circa, dalla scuola dell'infanzia alla classe 12[^].

COSA PUOI FARE TU:

Basta un tuo piccolo contributo per fare a questi bambini il più grande regalo di Natale.

- Con **7 EURO** doni un sacco di cemento per costruire la scuola.
- Con **32 EURO** assicuri un carro di sassi o ghiaia per la realizzazione delle fondamenta.
- Con **158 EURO** porti un carro di 1.000 mattoni indispensabile per la costruzione delle pareti dell'edificio.

Con il tuo aiuto offriremo speranza e futuro a tanti studenti.

RISULTATI DEGLI ESAMI

Cari amici, affettuosi saluti dalla Morning Star School di Bharawal in Nepal. I nostri ragazzi hanno da poco affrontato gli esami del primo trimestre. Ed è con orgoglio e riconoscenza che vi annuncio i risultati degli esami finali della classe 10[^]; i nostri ragazzi di Bharawal e Chakargati, così come quelli di Biratnagar, sono stati tutti promossi. Padre Binu ha stampato tutti i risultati e mi ha chiesto di mandarli anche a voi, uniti ai suoi ringraziamenti per tutto il lavoro che fate a favore delle scuole. Continuate a sostenerci come avete fatto in passato con le vostre preghiere e le vostre risorse finanziarie. I bambini sono veramente fortunati ad avere quest'opportunità in una zona come questa. Ancora grazie e Dio vi benedica.

Padre Leslie, Vice Preside

S.E.E. BATCH - 2075 B.S. BHAROUL

S.N	Names	G.P.A	%	Rank
1	Aashish Gautam	3.00	75.0	B+
2	Abishek Raut	2.85	71.3	B+
3	Alija Ramtel	3.30	82.5	A
4	Alisha Khatwal	3.45	86.3	A
5	Anisha Bishowkarma	3.30	82.5	A
6	Anisha Rai	3.00	75.0	B+
7	Anju Shrestha	3.10	77.5	B+
8	Anmol Majhi	2.95	73.8	B+
9	Anu Shrestha	3.35	83.8	A
10	Arpana Raj Dhani	3.05	76.3	B+
11	Ast Niroula	3.65	91.3	A+
12	Bikal Poudel	2.90	72.5	B+
13	Dija Magar	2.85	71.3	B+
14	Dipak Thami	2.30	57.5	C+
15	Eliza RajDhani	2.80	70.0	B+
16	Jeet Bahadur Adhikari	2.85	71.3	B+
17	Kala Rai	3.10	77.5	B+
18	Karjan Rai	2.45	61.3	B
19	Kriti Niroula	2.85	71.3	B+
20	Menuka Devi Khadka	3.65	91.3	A+
21	Merina Panta	2.80	70.0	B+
22	Nilima Rai	3.15	78.8	B+
23	Prakriti Shrestha	3.20	80.0	A
24	Rachana Karki Dhali	2.85	71.3	B+
25	Reshma Bhandari	3.10	77.5	B+
26	Ritika BK	2.80	70.0	B+
27	Roshan Dhani	3.00	75.0	B+
28	Sabin Shrestha	3.20	80.0	A
29	Sadiksha Dhani	3.35	83.8	A
30	Samir Bhattarai	3.15	78.8	B+
31	Samir Dhakal	3.00	75.0	B+
32	Sandesh Poudel	3.80	95.0	A+
33	Saraswati Dhani	3.30	82.5	A
34	Saurab Tamang	3.40	85.0	A
35	Sabika Rai	3.20	80.0	A
36	Sejal Rai	2.95	73.8	B+
37	Sisham Magar	2.90	72.5	B+
38	Suman Rai	3.10	77.5	B+
39	Sushant Tamang	3.15	78.8	B+
40	Swastika Poudel	3.35	83.8	A
41	Tek Bahadur Khatwal	3.00	75.0	B+

Binu

MANCANO 600 ZANZARIERE!

PER PROTEGGERE LA SALUTE DI MIGLIAIA DI BAMBINI DALLA MALARIA.

In questo Natale abbiamo un grande obiettivo da raggiungere... mancano 600 zanzariere per proteggere la salute e difendere la vita di migliaia di bambini dello Stato indiano del Jharkhand. **Basta un tuo contributo** per portare a termine questa importante missione che, attraverso la nostra campagna "Malaria? No, grazie!" ci vede da anni impegnati al fianco dei più piccoli e delle famiglie che, nelle aree più povere dell'India, lottano per sopravvivere a questa piaga. **Un flagello** che continua a mietere vittime innocenti e che secondo il report mondiale sulla malaria del 2017 dell'OMS, nell'anno 2016 metteva a rischio più di metà della popolazione indiana (698 milioni di persone).

In agosto 2018 l'ufficiale per la malaria del Jharkhand ha affermato che "il più grande problema in Jharkhand è che molti casi non vengono riportati, né dalle famiglie né dalle cliniche private. Tutti saranno ritenuti responsabili". Il governo statale sta adottando misure per controllare la



malaria in 22 dei 24 distretti del Jharkhand, che sono considerati distretti in cui la malaria è endemica, a causa dell'elevato numero di casi registrati. Fratelli Dimenticati in collaborazione con l'organizzazione locale SIGN ha portato un contributo tangibile per combattere la malattia

in questa terra, fornendo, grazie alla vostra solidarietà, zanzariere ai bambini che risiedono negli ostelli gestiti da enti religiosi e che studiano presso scuole residenziali. Nei primi mesi del 2019 sono state consegnate altre 3.584 zanzariere nella diocesi di Dumka. Nella seconda parte dell'anno sono state distribuite ulteriori 4.472 zanzariere per completare i rimanenti ostelli della diocesi di Dumka. Ma mancano ancora 600 zanzariere per raggiungere l'obiettivo finale: distribuire un totale di 36.339 zanzariere in 375 ostelli, raggiungendo tutte le diocesi dello stato del Jharkhand. Ed è a voi donatori che rivolgo le mie preghiere per arrivare uniti alla meta. Per Natale salvate i bambini poveri del Jharkhand dalla malaria, donate una zanzariera, donate la vita e il futuro a questi piccoli bisognosi. **Basta 10 EURO per salvare la vita di tanti piccoli.** Buon Natale!

Padre Bipin Pani, Direttore di SIGN

UN LASCITO PER DONARE VITA OLTRE LA VITA

Dai più valore alla vita, lascia un'eredità morale che può cambiare il destino di tanti "dimenticati". Un lascito solidale a favore di Fratelli Dimenticati è un atto di libertà, un dono di concreta solidarietà che dà voce ai tuoi desideri, ai tuoi valori, alle tue volontà.

Diventa artefice di un cambiamento, trasforma l'esistenza di tanti bambini in un'opportunità di riscatto e di salvezza. Scopri la semplicità di questo gesto, tanto facile quanto unico. Scegli di destinare un lascito a Fratelli Dimenticati, dona vita oltre la vita.



Richiedi oggi stesso di ricevere a casa la nostra brochure informativa.

Per ricevere la brochure dedicata ai lasciti e testamenti compila il coupon e spediscilo via mail: lasciti@fratellidimenticati.it, via whatsapp 393 92 23 164, oppure invialo a Ufficio Lasciti, Fondazione Fratelli Dimenticati - Via Padre Nicolini, 16/1 - 35013 Cittadella (PD)

Cognome Nome Via

Cap [][][][][] Città Telefono Cellulare

E-mail

Desidero ricevere la guida dedicata ai lasciti testamentari

Data Firma

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e successive modificazioni, Vi comunichiamo che i Vostri dati personali presenti e futuri potranno essere da noi trattati mediante elaboratore elettronico o anche manualmente, secondo principi di liceità, correttezza, riservatezza e sicurezza, per la specifica finalità di permettere alla nostra Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, ossia quello di provvedere all'aiuto morale e materiale in favore dei lebbrosi del Mondo e di quanti vivono in condizione subumana, ed in particolare dei loro figli, specialmente riguardo a quelli dell'India. Relativamente ai dati medesimi, si potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016 presso il Titolare del Trattamento, Fondazione Fratelli Dimenticati Onlus (C.F. 90003360287), per conto della quale firma il Sig. Gino Prandina, Presidente pro tempore e legale rappresentante della predetta Fondazione, responsabile del legittimo e corretto uso dei dati, il quale si potrà contattare per qualsiasi informazione o richiesta ai seguenti recapiti: telefono +39 049.9402727, e-mail: segreteria@fratellidimenticati.it, pec: fratellidimenticati@arubapec.it. Per ulteriori informazioni in merito potete consultare il nostro sito al seguente link: www.fratellidimenticati.it/privacy.

COSA PUOI FARE TU



REGALA DELLE AULE

Con **7 EURO** offri un sacco di cemento e costruisci nuove aule per i bambini poveri del Nepal.

REGALA UNA SCUOLA

Con **32 EURO** doni un carro di sassi per costruire una nuova scuola per i bambini del Nepal.

Con **158 EURO** porti un carro di 1.000 mattoni indispensabile per la costruzione delle pareti dell'edificio.



REGALA LA GIOIA

Con **40 EURO** contribuisce alla formazione di una mamma o di un papà dell'India che potranno così far studiare i propri figli.



Porta il Natale nel cuore di tutti i bambini poveri del Mondo!

REGALA UN FUTURO

Con **10 EURO** doni una **zanzariera** a un bambino dell'India e lo proteggi dalla malaria.



REGALA LA SALUTE

Con **100 EURO** assicurati **cure mediche, vaccini e visite pre e post-natali** a una mamma povera del Sud Sudan e al suo bambino.

Con **20 EURO** proteggi la salute e **vaccini** un bambino.

REGALA IL TUO AMORE

Con **228 EURO** sostieni a **distanza per un intero anno un bambino**, gli offri la certezza del tuo Amore che nutre, cura, istruisce e gli regali una nuova vita!



